

L'UDC Fagalli democrat

ello scudocrociato
verio. Ma l'attuale
ne del centrodestra...

ovuto", però annunciare, neppure ve-
latamente, quale siano le sue
intenzioni. Starà ancora deci-
dendo? Può darsi. Anche per-
ché, in questi casi, la scelta

VICESINDACO

*Finora è il numero due
dell'amministrazione
comunale, ma la sua scelta
potrebbe (o dovrebbe) avere
delle ricadute politiche*

sinistra. non è facile. Bisogna ascolta-
re tutte le proposte, valutarle
e poi accettare quella che, in
qualche modo, risulta essere
la più vantaggiosa. E non per



i cittadini, ma per se stessi. Perché in politica, quasi sem-
pre, la popolazione viene al
secondo posto. Quindi, Fara-
galli da che parte starà? Deci-
derà di seguire Gianluca Gal-
lo, a cui è legato politicamen-
te da sempre. O rischierà ed
entrerà nel Pd? E qualora do-
vesse verificarsi quest'ultima
ipotesi a Montalto cosa suc-
cederà? Faragalli è in maggio-
ranza, perché eletto nella li-
sta dello scudo crociato, men-
tre i democrat sono seduti in
opposizione. Qualora lui do-
vesse decidere di appoggiare
Oliverio e quindi diventare,
con più o meno consapevo-
lezza, un uomo di sinistra, co-
me farà a continuare a mante-

nere la sua poltrona? Facendo
un ragionamento di coerenza
la soluzione sarebbe una sola:
le dimissioni. Ma, quasi cer-
tamente, questo non succede-
rà. Faragalli è stato il candida-
to che, alle amministrative di
maggio, ha raccolto più prefe-
renze. È diventato assessore e
difficilmente cederà il suo
posto. Infatti, potrebbe aver
deciso di lasciare l'Udc, ma
nello stesso tempo di non tes-
sersi con nessuno. Soltanto
dopo il risultato elettorale de-
ciderà cosa fare e soprattutto,
finalmente, da che parte sta-
re. Intanto, bisogna, a livello
locale, capire quali siano le
intenzioni del partito. Fara-
galli, nella "famosa" nota di
dimissioni, ha affermato che
«il gruppo montaltese condi-
vide la sua decisione». Con-
divide, quindi. Ciò significa,
allora, che il partito di centri-
sti seguirà la decisione del vi-
cesindaco. E che se sceglierà
Oliverio, i tre consiglieri del-
l'Udc, inevitabilmente, do-
vranno saltare in Consiglio
comunale al tavolo dell'op-
posizione. Come possono, al-
trimenti, rimanere in maggio-
ranza? Esisterebbero due Pd.
Un dato certo, però, in tutta
questa confusione c'è. Che
l'Udc non ha più il suo asses-
sore. Faragalli si è tirato fuo-
ri, dimenticando, però, di es-
sere lì perché il primo eletto
della lista Udc.

Morena Gallo

BISIGNANO DONO ALLA CROCE ROSSA

Il Comune di Bisi-
gnano ha deciso di do-
tarsi di un'ambulanza
e, per l'acquisto della
stessa, di contrarre un
mutuo di 75mila euro
con la Cassa depositi e
prestiti. In una città
che conta circa 11mila
abitanti e sempre utile
dotarsi di mezzi per
ogni qualsiasi emer-
genza. Inoltre, que-
st'ambulanza servirà
per i tanti anziani del-
la casa di riposo loca-
le. «Fra le azioni priori-
tarie di quest'ammini-
strazione vi sono gli in-
terventi rivolti a limita-
re i disagi dei propri
cittadini e, in partico-
lare, delle persone in
difficoltà». L'ambulan-
za sarà prossimamente
acquistata e affidata in
comodato d'uso all'as-
sociazione "Croce rossa
Sant'Umile", che già
da tempo opera sul ter-
ritorio per trasportare i
malati nelle strutture
sanitarie.

mas. man.

o tratto stradale



evitando, così, disagi soprattutto in oc-
casione di particolari manifestazioni. Ora,
i cittadini chiedono al Comune che l'at-
tivilletta comunale, un tempo frequen-
tata

MANGONE

Nasce il circolo del N. Centrodestra

«Il nostro obiettivo è la crescita socio-
economica del territorio». Il consigliere
del gruppo di minoranza "Progetto Futu-
ro" del Comune di Mangone, Roberto Fal-
vo (nella foto), ha annunciato nelle scorse
ore la nascita del circolo cittadino del
Nuovo Centrodestra. «Tutela e sviluppo
del territorio - ha detto - sono alla base del
programma che si vuole realizzare nell'in-
teresse dei cittadini». L'iniziativa avviata
nel Comune del Savuto è aperta alla par-
tecipazione di quanti si ritrovano negli
ideali e nel progetto politico del partito
fondato da Angelino Alfano. «Non è un
momento facile - ha spiegato Falvo. In gi-
ro c'è delusione e la crisi morde le fami-
glie. Occorre pertanto determinarsi e ap-
prontare scelte importanti raccogliendo le
voce della comunità. Il



rispondere alle esigenze della popolazio-
ne, soprattutto per quanto riguarda il lavo-
ro, i trasporti e la sanità». «Noi - ha conclu-
so il consigliere comunale mangonese -
vogliamo metterci la faccia avviando un